REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Assunto il 12/08/2021

Numero Registro Dipartimento: 2

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. *8595 del 19/08/2021*

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 9, DEL D.L. 95/2012, COME MODIFICATO DALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE N. 90/2014, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N.114/2014, IN FAVORE DEL SIGNOR GIOVANNI ROCCA..

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Visti il D.P.R. n. 445.2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

VISTA la legge regionale n.34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

- la L.R. n. 7.96;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.99 e s.m.i.;
- la L.R. n. 08.2002;
- il D.Lgs. 118.2011;
- Delibera Giunta Regionale n. 59 del 29/04/2020 ad oggetto: "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020/2022 (artt.11 e 39, c.10, d.lgs.23.06.2011, n. 118);
- Delibera Giunta regionale n. 60 del 29/04/2020 ad oggetto:" Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2020/2022 (artt. 39, c. 10, d.lgs 23.06.2011, n.118);
- Legge regionale n. 2 del 30/04/2020 di stabilità regionale 2020;
- Legge regionale n. 3 del 30/04/2020 bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020/2022;
- la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019 avente ad oggetto: “Struttura organizzativa della G.R. – Approvazione – Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541.2015 e s.m..i.”;
- la D.G.R. n. 512 del 31.10.2019, con oggetto “Nuova Struttura Organizzativa della Giunta Regionale Approvata con D.G.R. n.63.2019 e s.m.i. Assegnazione Dirigenti;
- la D.G.R. n. 513 del 31.10.2019, con oggetto “Nuova Struttura Organizzativa della Giunta Regionale Approvata con D.G.R. n. 63.2019 e s.m.i. Assegnazione d'ufficio dei Dirigenti;

Premesso che il signor Giovanni ROCCA, dipendente inserito nel ruolo organico della Giunta Regionale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, Categoria D, in servizio presso la Struttura PCT in qualità di componente, risulta collocato a riposo con decorrenza 01 ottobre 2021 giusto provvedimento prot. siar. n. 122096 del 15.3.2021;

Considerata la specificità delle funzioni di competenza della Struttura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”, specie con riferimento al supporto informatico in materia della trasparenza e protezione dati essendo tra l’altro collocato funzionalmente il Responsabile della Protezione Dati in virtù della DGR 29/2021 nell’ambito della Struttura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, si ravvisa la necessità di avvalersi del supporto a titolo gratuito del signor Giovanni ROCCA, il quale nel corso della carriera ha sempre garantito in maniera efficace e costante l’assolvimento di tutti i compiti assegnati, al fine di consentire il trasferimento delle competenze e delle esperienze tecnico/amministrative dal medesimo maturate assicurando la continuità nella gestione del relativo servizio;

Visti:

- l’art. 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n.135, così come modificato dall'articolo 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 e

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124 recita: “9. E’ fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì', fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia”;

- la Circolare n. 6/2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione avente ad oggetto “Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90” (Registrata dalla Corte dei conti in data 20 gennaio 2015, Reg. ne. Prev. n. 152), al paragrafo 6, nel fornire chiari menti, in merito agli “Incarichi gratuiti” conferibili a soggetti collocati in quiescenza ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012 e s.m.i., ha specificato che la ratio di detta previsione normativa è quella di “consentire alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio e ringiovanimento ai vertici, di personale in quiescenza e, in particolare, dei propri dipendenti che vi siano stati appena collocati per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze e la continuità nella direzione degli uffici”;

· la stessa circolare precisa: “in considerazione del fine della disposizione dettata nell’interesse dell’amministrazione piuttosto che del soggetto in quiescenza, le amministrazioni conferiranno gli incarichi in esame di propria iniziativa, avendo verificato la disponibilità degli interessati, e non su domanda degli interessati stessi”;

· la Circolare n. 4 del 2015 recante ad oggetto “Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con oggetto "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014" (Registrata dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2015, Reg.ne Prev. N 3017), chiarisce che nel caso di incarico svolto in forma gratuita da personale posto in quiescenza, il precedente limite annuale di durata e del rinnovo o proroga degli incarichi precedentemente assegnati, limitando tale divieto temporale solo ad incarichi Dirigenziali direttivi, mentre non è più operante, tale limite, rispetto ad incarichi svolti in forma gratuita ed aventi caratteristiche di collaborazione, per come specificatamente indicato al punto 5 della citata Circolare Ministeriale n. 4/2015, che espressamente riporta: “Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalle finalità”;

Acquisita la disponibilità del signor Giovanni ROCCA ad accettare l’incarico di collaborazione a titolo gratuito, ai sensi dell’art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, presso la Struttura della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Ritenuto opportuno, alla luce di quanto sopra, che il signor Giovanni ROCCA continui a collaborare temporaneamente a titolo gratuito con la suddetta Struttura regionale per garantire la continuità nella gestione delle attività e funzioni connesse, in particolare in materia di trasparenza, protezione dati garantendo l’indispensabile supporto informatico assicurando mediante il trasferimento della propria competenza ed esperienza l’efficacia delle relative procedure;

Stabilito che, ai sensi del vigente testo dell’art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, così come modificato dall’art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015,

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015, l'incarico di collaborazione da conferire al signor Giovanni ROCCA è:

· temporaneamente disposto per la durata di mesi 12, a decorrere dal giorno 01 del mese di OTTOBRE anno 2021 La eventuale rescissione potrà avvenire unilateralmente con preventiva comunicazione di dieci giorni;
· gratuito, poiché è previsto il solo rimborso delle spese vive effettivamente sostenute e, comunque, per un massimo importo complessivo di €. 3.500,00 (cinquemila), decreto n.1064 del 04.02.2021;
· regolato da un apposito disciplinare, come da schema allegato;

. la responsabilità civile verso terzi è posta a carico dell'Amministrazione Regionale;
Dato atto che, a copertura di quanto eventualmente dovuto a titolo di rimborso spese riconosciute, per un importo massimo pari a €. 3.500,00, è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul capitolo U0100310401 Impegno 1207/2021, Bilancio anno 2021 e successivi;
Attesa la propria competenza ai sensi della normativa vigente;

Su espressa dichiarazione di legittimità e regolarità amministrativa dell'atto resa dal Dirigente Generale Reggente alla luce dell'istruttoria effettuata;

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente di:
· conferire al signor Giovanni ROCCA, già dipendente inserito nel ruolo organico della Giunta Regionale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, Categoria D, collocato in quiescenza a decorrere dal 01 ottobre 2021 per limiti di cessazione del servizio, un incarico di collaborazione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n 135/2012, per come modificato dall'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, con la "Struttura della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" per funzioni di supporto alle attività di competenza della stessa Struttura;

· approvare il disciplinare di incarico allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
·stabilire che:

· il rapporto di collaborazione viene esercitato per un periodo di 12 mesi con decorrenza da giorno 01 del mese di OTTOBRE anno 2021;

· che il presente provvedimento non comporta alcun inserimento del signor Giovanni ROCCA nell'organizzazione e nelle attività di gestione dell'Ente, restando inteso che le funzioni svolte dallo stesso verranno espletate a supporto e collaborazione della Struttura della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, senza vincolo di orari e/o di presenza prestabilita;
· che l'incarico sarà svolto in forma esclusivamente gratuita con il solo riconoscimento del rimborso delle spese sostenute per recarsi presso gli uffici regionali, ovvero per missioni e trasferte necessarie all'espletamento delle attività di competenza della Struttura, regolarmente documentate e certificate dal Dirigente, per un importo massimo di €. 3.500,00 annuo, la cui copertura finanziaria grava sul capitolo U0100310401 Impegno 1207/2021, Bilancio anno 2021 e successivi;
· che sarà stipulata una polizza assicurativa per infortunio e responsabilità civile a carico del l'Amministrazione;
·dare atto la copertura finanziaria di quanto eventualmente dovuto a titolo di rimborso spese riconosciute al collaboratore, fino ad un importo massimo di €. 3.500,00, grava sul capitolo U0100310401 Impegno 1207/2021, Bilancio anno 2021;
·notificare il presente provvedimento al Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane e all' interessato, signor Giovanni ROCCA;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

· provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

·provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
STELLATO ANGELA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal RPCT
AMATRUDA ERSILIA
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

R E G I O N E C A L A B R I A
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 2/2021
RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 9, DEL D.L. 95/2012, COME MODIFICATO DALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE N. 90/2014, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N.114/2014, IN FAVORE DEL SIGNOR GIOVANNI ROCCA.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 13/08/2021

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.